

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14. 10. 2016.

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di Ottobre nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 1692580 del 29/09/2016 in seduta di prosecuzione, si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Vice Presidente** della Circoscrizione, **Cavaliere Vincenzo** assistito, in qualità di **Segretario**, dall' **Esperto Amm.vo Sig.ra Cosentino Antonella**.

Procedutosi, alle ore 9.38 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Di Maggio Rocco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Prestigiaco Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente Cavaliere** apre la seduta.

Il Presidente Cavaliere preleva la proposta di cui al P.41, a firma del **Cons. Schirò**, avente per oggetto: "Serata in costumi d'epoca a Villa Malfitano", già prelevata letta e discussa il giorno precedente.

Il Presidente Cavaliere legge l'Emendamento Aggiuntivo già presentato in data 20/09/2016 a firma del **Cons. Schirò e Cicala**, avente per oggetto: Alla fine considerato che : Business Plain di € 5000,00 così suddiviso, 500,€ locandine, quartetto d'archi 2.500€, spese catering 2.000€.

Viene posto in discussione l'Emendamento.

Si dà atto che alle ore 9.43, entra in aula il **Cons. Figuccia**.

Il Cons. Schirò dà spiegazioni sulla somma di € 2.500,00 che è stata scritta nell'Emendamento, il quartetto d'archi potrebbe essere sostituito con le registrazioni, quindi si dimezzerebbe la spesa.

Il Cons. Saladino sostiene che la proposta rientra nella tipologia di Villa Malfitano solo che questa è privata per cui si asterrà al voto.

Il Cons. Schirò sostiene che anche se Villa Malfitano è privata il Comune ha organizzato diversi eventi al suo interno e si presta benissimo all'iniziativa proposta.

Il Cons. Iovino ritiene che sia un'iniziativa molto bella, c'è una "location" bellissima che potrebbe incrementare sia il turismo che l'arte. Ritiene quindi che questa iniziativa darebbe lustro alla città di Palermo e anche all'Italia intera e non capisce come si possa non votare la proposta.

Il Presidente, con l'assenso del **Consiglio**, nomina come scrutatori i **Consiglieri: Lucido, Schirò, Saladino**.

Non essendoci nessuna altra richiesta d'intervento, il **Presidente Cavaliere** pone in votazione l'Emendamento Aggiuntivo, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.12

Assenti n.4

Voti favorevoli n.11(**Cavaliere, Di Maggio, Figuccia, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Prestigiaco, Schirò**).

Voti contrari nessuno
Astenuti n.1(**Saladino**).

L'Emendamento viene approvato a maggioranza.

Non essendoci nessuna altra richiesta d'intervento, **il Presidente Cavaliere** pone in votazione la proposta di cui al P.41 testè emendata, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

Il Cons. Schirò ritiene importante la proposta sia per la "location" che per la manifestazione in sé quindi non approva chi si astiene dal voto che tra l'altro fa parte della Commissione che ha avanzato la proposta.

Consiglieri presenti n.12

Assenti n.4

Voti favorevoli n.11(**Cavaliere, Di Maggio, Figuccia, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Prestigiaco, Schirò**).

Voti contrari nessuno

Astenuti n.1(**Saladino**).

La proposta di cui al P.41 viene approvata a maggioranza.

Si dà atto che alle ore 9.53, entrano in aula il **Conss. Cicala e**

Tarantino.

Il Presidente Cavaliere pone in votazione il prelievo della **Mozione E**, a firma dei **Conss. Altadonna, Tarantino, Li Muli, Di Maggio, Palazzo, Prestigiaco, Schirò**, avente per oggetto: "Quartiere Uditore, potatura alberi via Uditore altezza di fronte civico 36".

Il Cons. Tarantino in assenza del **Cons. Altadonna** fa sua la **Mozione**.

Il Consiglio approva il prelievo all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

Si dà atto che alle ore 9.58, esce dall'aula il **Cons. Saladino**.

Non essendoci nessuna richiesta d'intervento, **il Presidente Cavaliere** pone in votazione la **Mozione E**, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti n.13

Assenti n.3

Voti favorevoli n.13(**Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Figuccia, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Prestigiaco, Schirò, Tarantino**).

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno.

La **Mozione E** viene approvata all'unanimità.

Si dà atto che alle ore 10.01, esce dall'aula il **Cons. Figuccia**.

Il Cons. Schirò chiede il prelievo della **Mozione N**, a firma del **Cons. Cavaliere**, avente per oggetto: "Potatura alberi in piazza Zisa".

Si associano i **Conss. Cicala e Palazzo**.

Il Consiglio approva il prelievo all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

Il Cons. Cicala asserisce di aver chiesto il prelievo di questa **Mozione** perché ritiene singolare che una piazza come quella della Zisa sia in uno stato così indecoroso e si

domanda come mai un **Consigliere** abitante di quella zona non abbia mai proposto un atto che possa testimoniare l'interesse per quella piazza. Si rammarica per tale atteggiamento e ringrazia il **Cons. Cavaliere** proponente della Mozione.

Non essendoci nessuna altra richiesta d'intervento, il **Presidente Cavaliere** pone in votazione la Mozione N, per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Consiglieri presenti	n.12
Assenti	n.4
Voti favorevoli	n.12(Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Prestigiaco, Schirò, Tarantino).
Voti contrari	nessuno
Astenuti	nessuno.

La Mozione N viene approvata all'unanimità.

Si dà atto che alle ore 10.07, esce dall'aula il **Cons. Tarantino**.

Il Cons. Cicala continua dichiarandosi dispiaciuto di aver fatto il proprio intervento in assenza del **Cons. Saladino** ma si ripropone di ripeterlo anche in Sua presenza. Riferendosi ai richiami bonari fatti dalla **Dr.ssa Arena** sull'orario di apertura delle Commissioni asserisce che è stato rimandato di un'ora dal momento che si è notato che alle ore 8.30 non si raggiunge la maggioranza dei componenti. Chiede quali siano le motivazioni per cui il **Cons. Saladino** non voglia accettare l'apertura delle Commissioni alle ore 9.30 e asserisce che domanderà al **Cons. Saladino**.

Si dà atto che alle ore 10.11, esce dall'aula il **Cons. Pellitteri**.

Il Cons. Schirò dichiara di aver analizzato quelle che sono le indicazioni del **Segretario Generale** e della **Dr.ssa Arena**. Poiché le Commissioni sono pubbliche occorre indicare un orario che permetta a tutti di assistere. Si rammarica anche dell'astensione del **Cons. Saladino** alla proposta di Villa Malfitano e reputa ciò come un atto di ostruzionismo per il cambio degli orari della Commissione a cui non ha più partecipato.

Il Presidente Cavaliere pone in votazione il prelievo della **Mozione R**, a firma dello stesso, avente per oggetto: "Pulizia e manutenzione delle caditoie V Circostrizione".

Il Consiglio approva il prelievo all'unanimità.

Viene letta e posta in discussione.

Si dà atto che alle ore 10.20, esce dall'aula il **Cons. Lo Sardo**.

Il Cons. Iovino sostiene che occorre esternalizzare quei servizi che le aziende comunali preposte non riescono a fare quindi auspica il passaggio dei servizi alle privatizzate.

Il Cons. Li Muli ritiene che occorre fare attenzione sulla privatizzazione perché occorre trovare i proventi per le privatizzate.

Il Presidente Cavaliere chiede come funzionino le squadre di reperibilità per l'allerta meteo dell'Azienda Amap.

Il Cons. Palazzo risponde che esiste una programmazione annua e quindi vi è un squadra che interviene nel caso di complicanze meteorologiche che devono intervenire nel luogo in cui avvengono le otturazioni delle caditoie.

Il Cons. Iovino asserisce di sapere che le privatizzazioni devono avvenire solo per determinati servizi come ad esempio quello del tram e reputa un gesto scellerato

averlo affidato all'Amat. Sostiene che il biglietto del tram non viene pagato mentre in un servizio privato ciò non accadrebbe.

Il Presidente Cavaliere chiede la verifica del numero legale.

Alle ore 10.31 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lucido Roberto, Prestigiacomò Matilde, Schirò Riccardo.**

Constatata la mancanza del numero legale, il **Presidente Cavaliere** chiude la seduta.

Il Segretario

L'Esperto Amm.vo

Sig.ra Cosentino Antonella

Il Presidente

Cavaliere Vincenzo

L'estensore

Coll. Prof. Amm.vo

Pillitteri Giuseppe